

Cna approva il Piano della mobilità della giunta Variati, 02 agosto 2012

«Dal Pum vantaggi anche all'economia»

Da "Il Giornale di Vicenza", giovedì 02 agosto 2012 CRONACA, pagina 21

Il presidente Zappaterra: «Il documento migliorerà la fruibilità del capoluogo per cittadini e aziende»

Nel Pum è previsto impulso per le piste ciclabili. Dalla Cna di Vicenza arriva all'amministrazione comunale un parere positivo sul Pum, Piano urbano per la mobilità, che il sindaco Achille Variati ha voluto illustrare e condividere con le associazioni di categoria.

C'è una complessiva condivisione dell'impianto programmatico scelto e soprattutto la volontà, da parte di Cna, di portare il proprio contributo per arrivare alla definizione di un programma pluriennale che andrà a migliorare le condizioni di vivibilità e circolazione di cittadini e attività. «Esprimo soddisfazione innanzitutto per la scelta di un modello di gerarchizzazione della mobilità nell'ambito cittadino - dice Arduino Zappaterra, presidente Cna mandamento di Vicenza - che mira, puntando all'integrazione dei vari mezzi e tipologie di accesso, a tenere in debito conto l'accessibilità di pedoni e ciclisti. Un'attenzione, che oltre ad essere condivisa, pensiamo possa contribuire in maniera significativa alla realizzazione di un quadro di fruibilità urbano favorevole sia ai primi destinatari, ovvero i cittadini, e parliamo a 360° gradi di pedoni e ciclisti, di giovani e anziani, sia agli operatori economici dell'artigianato, del commercio e del turismo insediati nel centro urbano». Dalle prime osservazioni sul Piano urbano della mobilità per Vicenza, Cna vede quindi diversi aspetti positivi. In particolare su alcuni aspetti relativi all'integrazione degli strumenti che andranno a disegnare la città nei prossimi decenni.

«Credo sarà importante programmare il futuro di Vicenza considerando tutti gli aspetti urbanistici e di intervento sul territorio, integrandoli tra loro e con il nuovo piano della mobilità urbana - continua Arduino Zappaterra di Cna Vicenza - dobbiamo considerare poi anche gli aspetti viabilistici che andranno a modificare l'assetto viario provinciale, con particolare attenzione alle opere previste nei comuni contermini. Tra gli obiettivi del piano della mobilità urbana sarà importante anche il miglioramento della vivibilità dei quartieri, e su questo ci saranno diversi aspetti da considerare, così come per quanto riguarda l'integrazione dei mezzi di trasporto, la gestione della zona a traffico limitato e gli accessi pedonali e ciclistici in centro storico. Insomma, il lavoro non manca, ma l'indirizzo scelto dal Comune di Vicenza e le scelte di base del Pum ci trovano assolutamente in linea e concordi. E pronti a collaborare, per arrivare a migliorare la qualità della vita dei cittadini». © RIPRODUZIONE RISERVATA